

CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI

Città Metropolitana di Torino
Sede Legale: Via Palazzo di Città n. 10 - 10023 CHIERI (TO)
Sede Amministrativa - operativa: Strada Fontaneto n. 119 - 10023 CHIERI (TO)
Codice Fiscale 90005860011 - Partita I.V.A. 06840320011 - R.E.A TO-857079
Tel. +39 011 9414343 - Fax +39 011 9473130
Sito internet: www.ccs.to.it - PEC: ccs@postecert.it

DETERMINA DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

SETTORE IMPIANTI

N° 22 / 2019 /IMP

OGGETTO:	<p style="text-align: center;">Determina a contrarre</p> <p style="text-align: center;"><i>Art. 32 co. 2 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. – Punti 4.1.2 .e 4.1.3 Linee Guida n. 4</i></p> <p style="text-align: center;">ANAC</p> <p style="text-align: center;">VALUTAZIONE COMPARATA PREVENTIVI SPESA</p> <p style="text-align: center;">ai sensi del Punto 4.3.1. delle Linee Guida ANAC n. 4</p> <p>per affidamento nei limiti di cui all’art. 36 co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.</p> <p style="text-align: center;">del servizio di manutenzione periodica aree verdi di proprietà consortili:</p> <p style="text-align: center;">sede di Strada Fontaneto 119 a Chieri</p> <p style="text-align: center;">e</p> <p style="text-align: center;">discarica consortile chiusa di Riva presso Chieri - Località Basse (TO).</p> <p>In conformità ai C.A.M. ossia ai Criteri Ambientali Minimi per l’affidamento</p> <p style="text-align: center;">della gestione del verde pubblico di cui all’Allegato I del Decreto del</p> <p style="text-align: center;">Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre</p> <p style="text-align: center;">2013 ed art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.</p>
-----------------	--

Il Responsabile del settore tecnico - impianti Arch. Gianmarco MOTTURA in qualità di Responsabile Unico del Procedimento (ex art. 5 Legge 241/1990 e s.m.i. e ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), quale funzione prevista dall’art. 25 co. 3 del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi e sull’organizzazione del personale approvato con Delibera di A.C. n. 10 del 01.03.2012 e s.m.i.

Premesso che:

Questo Ente Pubblico, ha la necessità di fare eseguire il servizio di manutenzione delle aree verdi consortili per un periodo biennale presumibilmente dal 15.03.2019 al 14.02.2021 esistenti presso :

- 1) Sede consortile di Stada Fontaneto n. 119 a Chieri. Aiuole presso parcheggi e siepi pertinenze interne e esterne.
- 2) Discarica consortile chiusa di strada Ronello, località Basse a Riva presso Chieri (TO). Capping, siepi, strisce erbose laterali.

Da svolgersi in conformità ai C.A.M. ossia ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento della gestione del verde pubblico di cui all'Allegato I del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17.01.2014), ed art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Considerato quanto segue

Sebbene, previa preventiva verifica generale di mercato / tecnico-estimativa, siano soddisfatti sotto il profilo economico, i limiti e le condizioni di Legge per un affidamento diretto di cui all'art. 36 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., si reputa necessario procedere come Punto 4.3.1. delle Linee Guida ANAC n. 4 approvate con Delibera di Consiglio n. 1097 del 26.10.2016 e aggiornate con Delibera di Consiglio n. 206 del 01.03.2018, ove è riportato: *“In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”*.

L'art. 32 co 2. del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. così dispone: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*

Le suddette Linee Guida n. 4 di dispongono per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro al netto Iva, in particolare:

“4.1.2 La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. (omissis)”

4.1.3. Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici.”

Verificato che il tipo di prestazione richiesta non rientra negli elenchi delle tabelle pubblicate dal MEF e Consip per cui la normativa impone l'obbligo di ricorso agli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip o altre centrali di committenza al fine della razionalizzazione degli acquisti nella P.A. nell'ambito del mercato elettronico (art. 3 co. 1 lett. bbbb) e art. 36 co. 6 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.)

Verificata la copertura finanziaria per l'anno 2019 in merito al costo della prestazione in oggetto stimabile in un importo massimo non superiore a 40.000,00 Euro al netto Iva.

Determina

di disporre, tramite apposita lettera di invito, una preventiva procedura di “confronto dei preventivi di spesa” come da *best price* indicata al Punto 4.3.1. delle Linee Guida ANAC n. 4 tra operatori economici specializzati nel servizio di manutenzione del verde urbano con un numero di inviati soddisfabile nel minimo di due, che dovrà essere svolto in conformità ai C.A.M. ossia ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento della gestione del verde pubblico di cui all'Allegato I del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2013 (G.U. n. 13 del 17.01.2014), ed art. 34 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, come da art. 95 co. 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

La Stazione Appaltante si avvale della facoltà (ai sensi dell'art. 93 ultimo periodo del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), di non richiedere garanzia provvisoria per la partecipazione alla presente procedura di cui all'art. 36 co. 2 lett. a) del medesimo D.Lgs. e della facoltà (ai sensi dell'art. 103 co. 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), di non richiedere la garanzia definitiva all'aggiudicatario in quanto gli operatori economici invitati alla presente procedura di richiesta preventivi hanno una sufficiente affidabilità e professionalità data dalla loro specializzazione nel campo e nel mercato in cui operano.

In ottemperanza al sopracitato art. 103 co. 11 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), e alla FAQ n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), alle *Linee guida n. 4 - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*, al prezzo offerto in preventivo dall'operatore economico risultante aggiudicatario si dovrà concordare tra le parti una migliororia economica a favore della Stazione Appaltante, richiedendo uno sconto in percentuale, al netto degli oneri sicurezza, ed il prezzo così ridotto costituirà il prezzo effettivo di aggiudicazione definitiva efficace e di incarico.

Chieri, 05.03.2019.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Gianmarco MOTTURA